



CRA Cittadella
Centro Residenziale per Anziani

Piano integrato di attività e organizzazione

Periodo 2023-2025

Adottato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 25.01.2023

INDICE

INTRODUZIONE	3
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023 -2025	4
1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	4
2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE.....	7
2.1. VALORE PUBBLICO.....	7
2.2. PERFORMANCE	7
2.3. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA	8
3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO.....	9
3.1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	9
3.2. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE.....	10
3.3. PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE	10
3.4. FORMAZIONE DEL PERSONALE	10
4. MONITORAGGIO.....	11

Allegato 1 - Piano della Performance 2022-2024

Allegato 2 - Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023-2025

Allegato 3 - Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024

Allegato 4 - Piano di formazione del personale

INTRODUZIONE

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le Pubbliche Amministrazioni adottino annualmente un "Piano Integrato di Attività ed Organizzazione" (PIAO) al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.

Il PIAO ha durata triennale e viene aggiornato annualmente. Ha l'obiettivo di assorbire e razionalizzare la disciplina di molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni pubbliche. Mira a definire, monitorare e misurare il Valore Pubblico creato dall'Ente nella realizzazione delle sue missioni garantendo al contempo la salute delle risorse sia umane che economiche dell'ente stesso.

Il PIAO raccorda la pianificazione degli ambiti strategici con l'attività amministrativa e gestionale, al fine ultimo di tracciare e potenziare la generazione del Valore Pubblico dell'Ente.

Il CRA, negli ultimi anni, come da precedente normativa ha sempre approvato gli atti di pianificazione strategica nei tempi di legge, ora sulla base dei contenuti e dei principi illustrati nelle linee guida per la compilazione del PIAO predispone la prima stesura del Piano integrato di attività e organizzazione per il periodo 2023-2025, con lo scopo di coordinare, in maniera integrata, i documenti programmatori ricompresi nell'ambito di applicazione del Piano stesso.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023 -2025

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione sociale:	Centro Residenziale per Anziani di Cittadella
Sede legale:	Viale Stazione, 5 - 35013 Cittadella (PD)
Telefono:	049-9481911
Fax:	049-9481968
E-mail:	info@cracittadella.it
Pec:	info.cracittadella.legalmail.it
Codice Fiscale:	81001430289
P. Iva:	00825770282
Sito istituzionale:	https://www.cracittadella.it/

Il Centro Residenziale per Anziani di Cittadella (CRA) è un'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB), che fornisce servizi assistenziali, socio-sanitari in forma Residenziale, Semiresidenziale e di Centro Diurno ai Suoi Ospiti, in relazione ai loro peculiari bisogni fisici, psichici, sociali e relazionali.

L'Ente è retto da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri compreso il Presidente; quattro dei componenti vengono nominati su designazione del Consiglio Comunale di Cittadella al di fuori del proprio seno e uno su designazione dell'Ordinario Diocesano.

La "Mission" dell'Ente consiste nell'offrire agli utenti servizi qualificati e continuativi che garantiscano una qualità di vita il più elevata possibile, rispettando la loro individualità, dignità e riservatezza, considerando i peculiari bisogni fisici, psichici, sociali e relazionali, promuovendo l'autonomia funzionale, l'inserimento sociale e comunitario e riducendo, per quanto possibile, gli stati di disagio, traducendo il concetto globale di promozione alla salute, in stretta collaborazione con i servizi territoriali e la famiglia (L.R. 56/94, D.Lgs. 229/99 e L. 328/00).

Nell'erogare questi servizi, viene prestata particolare attenzione alla formazione del personale e alla comunicazione con l'utenza. Questo permette di rendere il Centro Residenziale una "Risorsa" inserita nella rete dei servizi del territorio in quanto particolarmente efficace/efficiente nel rispondere ai bisogni degli ospiti.

Attualmente, il CRA eroga assistenza in forma residenziale e semiresidenziale ad anziani non autosufficienti, che rappresenta il core business dell'attività.

Il CRA è inoltre proprietario al 100% della Fondazione San Marco Servizi alla persona, fondata nel 2019 a supporto dell'attività istituzionale dell'ente, la Fondazione gestisce il servizio di assistenza socio-assistenziale e sanitaria di alcune strutture del CRA secondo gli indirizzi generali stabiliti dall'Ente che ne detiene il controllo.

Il CRA ha possiede anche il 100% della società AZ Service srl fondata nel 2006 che si occupa del servizio di pulizie presso le strutture dell'Ente ed opera sotto il controllo analogo dello stesso.

In entrambi i casi gli amministratori vengono nominati dal Consiglio di Amministrazione del CRA ed operano titolo gratuito.

Per poter erogare l'assistenza il CRA ha ottenuto e mantiene, secondo quanto stabilito dalla legge-regionale del Veneto 16.08.2002, n. 22, per le proprie Unità di Offerta delle diverse Strutture:

- l'autorizzazione all'esercizio;
- l'accreditamento istituzionale;
- la sottoscrizione di apposti accordi contrattuali per la definizione dei rapporti giuridici ed economici con l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 6 Euganea.

Il Centro Residenziale per Anziani di Cittadella la cui sede amministrativa si trova a Cittadella in via Prima Mattina n. 8 int. 2/3/4, gestisce cinque strutture residenziali:

- ✓ Borgo Padova a Cittadella: Attualmente oggetto di lavori di demolizione e ricostruzione di parte dell'edificio è organizzata in nuclei funzionali ed ha la capacità ricettiva di 60

posti letto di cui 31 residenziali per anziani non autosufficienti, 8 posti letto riservati a pazienti in stato vegetativo permanente, 15 posti letto di Ospedale di comunità e 6 posti letto di Hospice. Al termine dei lavori, previsto per il 2023, la capacità ricettiva totale sarà di 118 posti letto.

- ✓ Borgo Bassano a Cittadella: E' organizzata in 7 nuclei funzionali ed ha la capacità ricettiva di 71 posti letto, distribuiti su due piani con particolare indirizzo verso ospiti affetti da malattia di Alzheimer.
- ✓ Villa Breda a Campo San Martino: E' organizzata in due nuclei per anziani non autosufficienti ed ha la capacità ricettiva di 51 posti letto. E' presente in questa sede anche un centro diurno per 10 anziani non autosufficienti.
- ✓ Centro servizi Camerini a Piazzola sul Brenta: E' organizzata su tre piani e ha una capacità ricettiva di 120 posti letto di cui 108 per anziani non autosufficienti e 12 posti di riabilitazione URT.
- ✓ Villa Bressanin a Borgoriccio: E' organizzata in due nuclei per anziani non autosufficienti ed ha la capacità ricettiva di 44 posti letto.

La tipologia di stanze è varia e permette di offrire un servizio appropriato in risposta alle esigenze degli ospiti e delle strutture stesse: sono infatti disponibili stanze singole, doppie o con più posti letto.

I servizi proposti dal Cra sono vari e molteplici:

- **Centro Residenziale per anziani non autosufficienti**

Rivolto ad anziani non autosufficienti a ridotto o maggior bisogno assistenziale (RSA).

Il cliente viene accolto nella struttura e nel nucleo assegnato. Prevede la fruizione di servizi alberghieri, di assistenza di base, infermieristica e professionale se necessaria con l'obiettivo di promuovere la salute dell'Ospite attraverso azioni o metodologie in grado di stimolarne le capacità residue.

- **Centro Diurno**

Rivolto sia per persone autosufficienti che non autosufficienti per le quali non sia possibile un'adeguata assistenza diurna domiciliare o ad utenti in attesa di accoglimento residenziale, come momento di graduale passaggio.

Il cliente viene accolto in base alle indicazioni fornite dall'unità operativa distrettuale. Segue una valutazione multidimensionale e multiprofessionale da parte dell'unità operativa interna. Il Centro Residenziale accoglie gli utenti in spazi appositamente dedicati al servizio.

Il servizio è garantito dalle ore 08:00 alle ore 18:30. L'accesso al Centro da parte dell'Ospite può avvenire in forma autonoma o mediante l'utilizzo di mezzi di trasporto messi appositamente a disposizione dall'Ente o Associazioni.

- **Nucleo "Stati Vegetativi"**

Tale nucleo, sorto successivamente all'emanazione del DGR 2209/2001, è la risposta all'ospedalizzazione di utenti in stato di coma che presentano particolari caratteristiche cliniche. Il nuovo reparto, dotato di 8 posti letto, è stato predisposto per offrire una alta assistenza sanitaria ed assistenziale nelle 24 ore. Per ogni Ospite viene definito un piano di intervento professionale personalizzato.

- **Hospice "Casa del Carmine"**

è una struttura residenziale sanitaria su 2 piani ed un interrato che si sviluppa architettonicamente come un antico chiostro. La circolarità dei percorsi interni è stata appositamente studiata al fine di permettere ai malati e ai loro famigliari di deambulare accompagnati in sicurezza godendo centralmente della panoramica del giardino e dell'effetto distensivo e positivo di uno spazio verde.

La dimensione famigliare viene ulteriormente garantita dall'assegnazione ad ognuno dei 6 malati ed ad un famigliare o amico accompagnatore di spaziosi appartamenti dotati di ogni comfort a partire da una metratura base di 40 mq fino a 60 mq.

Ogni appartamento bilocale è caratterizzato da una piccola sala da pranzo, un bagno con doccia, un angolo cortesia/tisaneria ed un'ampia camera da letto. Ampie vetrate, il soggiorno e la sala da pranzo si aprono su uno spazio verde centrale. Una moderna ed attrezzata cucina è a disposizione dei malati e dei loro famigliari per qualsiasi necessità o desiderio.

- **Ospedale di Comunità**

L'ODC è una struttura residenziale sanitaria intermedia di 15 posti dislocata al primo e al piano terra del Centro Servizi Borgo Padova di Cittadella.

Ogni camera dispone di armadio dedicato, comodino ospedaliero porta vivande con carrello servitore e aiuto alla deambulazione, tv a led, luce di cortesia diretta e indiretta, sollevatore a soffitto per la movimentazione e deambulazione, wi-fi.

Un' ampio soggiorno per pranzo e angolo tv accoglie i pazienti. Al piano terra è disponibile un giardino attrezzato che permette ai pazienti e ai loro famigliari di deambulare accompagnati in sicurezza godendo dell'effetto distensivo e positivo di uno spazio verde. Nel nucleo si trova anche l'ambulatorio medico ed infermieristico.

- **Unità Riabilitativa Territoriale**

L'URT è una struttura residenziale sanitaria intermedia dislocata al piano terra del nuovo Centro Servizi Camerini di Piazzola sul Brenta. I 2 posti letto privati trovano collocazione all'interno del nucleo Camerini. La camera a 2 posti letto dispone di armadio dedicato, comodino ospedaliero porta vivande con carrello servitore e aiuto alla deambulazione, tv a led, luce di cortesia diretta e indiretta, sollevatore a soffitto per la movimentazione e deambulazione, wi-fi.

Un' ampio soggiorno per pranzo e angolo tv accoglie i pazienti e si apre su un bellissimo giardino attrezzato per la riabilitazione. Il giardino garantisce dei percorsi assistiti appositamente studiati al fine di permettere ai pazienti e ai loro famigliari di deambulare accompagnati in sicurezza godendo dell'effetto distensivo e positivo di uno spazio verde. Nel nucleo si trovano anche l'ambulatorio medico/infermieristico e l'ambulatorio fisiatrico. Al 3 piano, in collegamento diretto tramite ascensore dedicato, si trovano i 2 box fisioterapici per terapie individuali. Al piano terra, adiacente al nucleo si trova invece l'attrezzata palestra riabilitativa.

2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1. VALORE PUBBLICO

Il valore pubblico del Centro Residenziale per Anziani di Cittadella, inteso come livello complessivo di benessere sociale, economico, ambientale e sanitario di utenti, clienti, stakeholder, cittadini, imprese e società in uno scenario territoriale e nazionale, con particolare attenzione alla salute dell'Ente stesso e delle sue risorse umane, economiche e strumentali, si estrinseca nell'erogazione di un adeguato livello, secondo lo specifico bisogno, di assistenza medica, infermieristica, riabilitativa e alberghiera rivolta a persone anziane, con esiti di patologie fisici, psichici, sensoriali e misti non curabili a domicilio.

Per la creazione del valore pubblico, la strategia del CRA è improntata al raggiungimento dei seguenti target:

- ✓ produrre risultati oggettivamente validi per gli stakeholder, cosiddetti "portatori di interessi" nei confronti dell'organizzazione;
- ✓ intraprendere iniziative sostenibili dal punto di vista organizzativo;
- ✓ la qualità del servizio erogato e la legittimazione nei confronti degli stakeholder.

Il valore pubblico generato dal CRA è rivolto agli stakeholder, di seguito classificati.

I principali stakeholder esterni sono:

- Regione del Veneto
- l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 6 Euganea
- Comune di Cittadella
- Comunità locale

I principali stakeholder interni sono:

- Ospiti e familiari
- Dipendenti e collaboratori
- Volontari

La strategia del CRA rivolta alla creazione del valore pubblico è un percorso di miglioramento continuo dell'organizzazione, che non può essere circoscritto nel confine dell'orizzonte temporale di riferimento del presente Piano. Tuttavia, limitatamente al triennio in esame, l'Ente si impegna, annualmente, attraverso il Piano, nel definire, aggiornare e misurare il valore pubblico generato, attraverso gli strumenti di seguito ampiamente descritti, con l'obiettivo finale di determinarne un incremento rispetto al periodo precedente.

Gli indicatori di outcome/impatto del valore pubblico generato dall'Ente sono descritti nella sezione 4 *monitoraggio*.

2.2. PERFORMANCE

Il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" ha introdotto una riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, intervenendo in particolare in materia di contrattazione collettiva, di valutazione delle strutture e del personale delle amministrazioni pubbliche, di valorizzazione del merito, di promozione delle pari opportunità, di dirigenza pubblica e di responsabilità disciplinare. In origine era sorto il dubbio dell'obbligatorietà per le Ipab di adottare questo Piano di misurazione della Performance e a tal proposito era stato posto un quesito alla CIVIT (Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità), la quale in data 26 novembre 2010 ha ritenuto che le Ipab, in attesa di trasformarsi in conformità al D.Lgs. 20712001, non essendo comprese nel novero delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, non rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. N. 150/2009.

La Commissione, comunque, richiamando l'orientamento espresso con riferimento alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, ribadiva che comunque era rimessa alla valutazione delle singole Istituzioni l'opportunità di adeguare i controlli esistenti ai principi del D.Lgs. n. 150/2009, tenendo anche conto di quanto stabilito dalle Regioni di appartenenza ai sensi degli articoli 16 e 31 del decreto medesimo.

L'Ente ha ritenuto opportuno adottare i principi contenuti nel D.Lgs. 150/2009, in quanto compatibili, e si è dotato di un Regolamento dell'Organismo di Valutazione, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2014, successivamente integrato e modificato con D.C. n. 18 del 27.03.2019.

Ciò premesso, il CRA adotta per il triennio 2023-2025 il Piano delle Performance che si allega al presente Piano.

Allegato 1 - Piano della Performance 2023-2025

In particolare, nel Piano della Performance periodo 2023-2025, gli obiettivi sono declinati in obiettivi strategici 2023-2025 e obiettivi operativi per l'anno 2023.

Gli obiettivi sono riferibili al personale dirigenziale e alle unità operative dell'Ente (reparti, servizi e uffici).

Gli obiettivi sono stati specificatamente individuati in modo funzionale alla strategia di creazione del valore pubblico da parte del CRA, con riferimento alle seguenti dimensioni oggetto di programmazione:

- obiettivi di semplificazione;
- obiettivi di digitalizzazione;
- obiettivi di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure;
- obiettivi finalizzati alla piena accessibilità dell'Ente;
- obiettivi per favorire le parità e l'equilibrio di genere.

2.3. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

La sottosezione è diffusamente trattata nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPC) periodo 2023-2025, che si allega al presente Piano.

Allegato 2 - Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023-2025

3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il modello organizzativo è permeato dalla netta separazione tra la funzione di indirizzo e controllo politico e la gestione amministrativa, tecnica e finanziaria dell'Ente.

La funzione di indirizzo e controllo politico è in capo al Consiglio di Amministrazione del CRA composto da cinque membri quattro dei quali vengono nominati su designazione del Consiglio Comunale di Cittadella al di fuori del proprio seno e uno su designazione dell'Ordinario Diocesano e restano in carica per cinque anni.

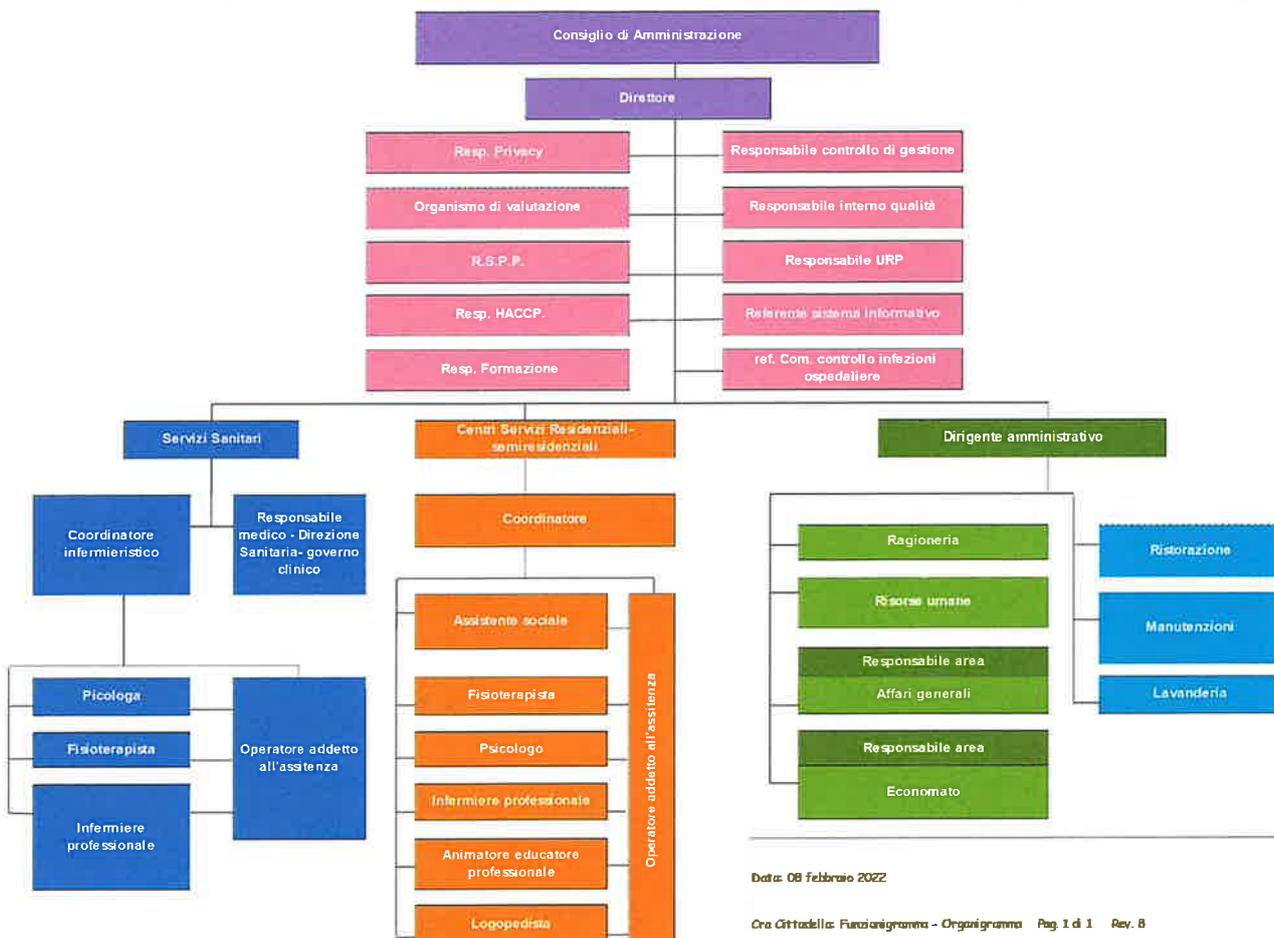
Il Consiglio di Amministrazione individua al proprio interno il presidente, che detiene la rappresentanza legale dell'Ente.

L'attuale Consiglio di Amministrazione si è insediato in data 11.05.2022.

La gestione amministrativa, tecnica e finanziaria è in capo al Direttore dell'Ente, coadiuvato dal Dirigente dell'area amministrativa.



FUNZIONIGRAMMA - ORGANIGRAMMA



3.2. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Il lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche è stato introdotto dall'art. 14 legge n. 124 del 2015 e successivamente disciplinato dall'art. 18 della legge n. 81 del 2017.

A seguito dell'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia da Covid-19, il lavoro agile è stato promosso nelle amministrazioni pubbliche quale "modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa" per preservare la salute dei dipendenti pubblici e, nel contempo, garantire la continuità dell'azione amministrativa.

Ai sensi dell'art. 263 del decreto legge n. 34 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 2020, le amministrazioni pubbliche, entro il 31 gennaio di ciascun anno, possono adottare il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del Piano della Performance.

Il CRA, considerata l'emergenza sanitaria iniziata in maniera del tutto estemporanea nel marzo del 2020, al fine del contenimento immediato della diffusione dei contagi da Covid-19 all'interno delle strutture e a seguito dell'attivazione nel territorio di appartenenza delle cosiddette "Zone Rosse- Lockdown", ha attivato da subito lo "smart working" soprattutto per il personale degli uffici amministrativi e per le assistenti sociali.

Il Centro Residenziale per Anziani in fase di recepimento del nuovo CCNL Funzioni Locali 2019-2021 provvederà all'elaborazione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile.

3.3. PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

Si rappresenta la consistenza di personale dipendente al 31.12.2022:

Profilo professionale	Tot. teste	Tot. unità equivalenti
Addetto all'Assistenza	39	35.19
Assistente Sociale	4	3.81
Coordinatore di Reparto / Struttura	4	4
Coordinatore Servizi Generali	1	1
Collaboratore professioni sanitarie	8	8
Dirigenti	2	2
Educatore Professionale Animatore	7	5.83
Esecutore dei Servizi Generali	1	0.67
Esecutore Manutentore	4	4
Funzionario Amministrativo	1	1
Infermiere	13	13
Istruttore Amministrativo	6	5.35
Istruttore Direttivo Amministrativo	3	3
Logopedista	2	1.77
Manutentore specializzato	2	2
Operatore Servizi Cucina	2	2
Responsabile Cucina	1	1
Fisioterapisti	7	5.54
Totale	107	99.16

La programmazione strategica delle risorse umane, la trasformazione nell'allocazione delle risorse e la strategia di copertura del fabbisogno, rivolte alla creazione di valore pubblico da parte del CRA, sono illustrate nel Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) periodo 2022-2024, approvato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 28.01.2022, che costituisce allegato al presente Piano e che sarà aggiornata in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2023.

Allegato 3 - Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024

3.4. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per la creazione di valore pubblico, il CRA programma e implementa la formazione del personale attraverso una strategia di cambiamento diretta a conseguire una maggiore qualità ed efficacia della propria attività amministrativa e assistenziale. Le attività formative, rivolte a sostenere un'efficacia politica di sviluppo delle risorse umane, sono programmate nel Piano di formazione del personale, approvato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 30.05.2022, che costituisce allegato al presente Piano e che sarà aggiornato in sede di approvazione del Riesame della direzione.

Allegato 4 - Piano di formazione del personale

4. MONITORAGGIO

In questa sezione sono indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio delle sezioni e sottosezioni precedenti, nonché i soggetti responsabili.

Il monitoraggio delle sottosezioni "valore pubblico" e "performance", avviene secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto-legislativo 27.10.2009, n. 150 e s.m.i.

In particolare, per il raggiungimento della strategia, adottata dal CRA, rivolta a favorire la creazione del "valore pubblico", il monitoraggio da parte della Direzione dell'Ente è realizzato attraverso la somministrazione periodica all'utenza di un questionario di indagine per la rilevazione della qualità percepita rispetto ai servizi erogati dal CRA.

Il CRA è da sempre attento alla rilevazione della soddisfazione dei propri clienti e utenti e si adopera affinché il rapporto di trasparenza e fiducia con gli stakeholder sia alimentato dalla disponibilità continua di informazioni relative ad un'efficace erogazione dei servizi. Anche quest'anno l'Ente ha avviato l'indagine di soddisfazione del cliente con la collaborazione, nella fase dell'analisi ed elaborazione dei dati raccolti, di "SENIORnet - Il network dei servizi rivolti agli anziani", cui l'ente è associato da diversi anni.

I risultati delle indagini di Customer Satisfaction fanno parte del Riesame della Direzione che viene approvato dal Consiglio di Amministrazione;

Con riferimento al monitoraggio della "performance", l'Ente, annualmente, predispone e approva, dopo la validazione da parte dell'Organismo di Indipendente di Valutazione, la Relazione sulla performance, in ottemperanza a quanto stabilito dal decreto legislativo 27.10.2009, n. 150 e s.m.i.

Per quanto concerne il monitoraggio della sottosezione "rischi corruttivi e trasparenza", lo stesso avviene secondo le indicazioni ANAC.

In relazione alla sezione "Organizzazione e capitale umano" il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance sarà effettuato su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione.

Il Nucleo di valutazione del CRA è un organo monocratico ed ha il compito di esprimere al Consiglio di Amministrazione la valutazione tecnica in ordine ai risultati dell'attività svolta dalla dirigenza, alle cause dell'eventuale mancato raggiungimento dei risultati ed obiettivi programmati, all'andamento generale della gestione, alle irregolarità eventualmente riscontrate ed ai possibili rimedi.

